

Il Male non va evitato, ma eliminato

Messaggio del 17.07.1995

”Sei forse tu cieco, o figlio? Ti ho visto passare accanto al dolore dei tuoi fratelli, e rimanere indifferente! E tu, hai perso forse l’udito? Ho sentito una moltitudine di gente che supplicava di essere aiutata, ma non ti ho visto prodigarti con sollecitudine! E tu, senz’altro avrai perso la parola! Sì, perchè i poveri, i malati, i carcerati, hanno elemosinato con i loro tormenti, una parola di conforto... ma tu hai camminato tra loro, come un fantasma: senza farti vedere, senza farti sentire. Quanta polvere da smuovere, sulla vostra sensibilità!

Siete così pronti a recepire gli stimoli delle cose che vi riguardano... e così poco «acuti»... quando il «bisogno» appartiene agli altri! Perchè permettete al vostro egoismo di sopraffarvi e rinchiudervi come un grosso bozzolo, dentro del quale avete persino scordato come si fa a gestire i propri sentimenti!?

Toglietevi le mani dagli occhi... smettetela di stare rannicchiati su voi stessi... come se foste ancora racchiusi in una placenta! La vita ora vi appartiene...e dovete viverla, con le gioie e con i dolori...! dovete affrontarla, con senso di responsabilità... dovete pianificarla, con rettitudine... perchè il Signore ha avuto fiducia in voi, nel donarvela... e voi dovete farne fruttare ogni attimo, per non tradire le Sue speranze.

Quante volte avete giudicato insolenti ed egoisti, i figli che hanno deriso i genitori che li esortavano a fuggire dai pericoli dell’ozio, dell’egocentrismo, dell’arrivismo! E voi, anime Mie, non fate lo stesso? Non vi ribellate forse alle leggi dell’amore e della solidarietà, per appagare il richiamo del vostro «io»?

Date maggior spazio agli slanci del vostro cuore. Togliete i freni della vostra pigrizia mentale, e lasciatevi cullare dal vento della carità. Sboccherà dentro di voi il fiore della spiritualità. É il fiore più caro al cuore del Signore... perchè, se alimentato dai Suoi Sacramenti, attraverso le radici della fede, collegate con l’anima... è un fiore eterno... che non potrà appassire mai!

Investitevi dunque del ruolo di «giardinieri del Signore», e imparate, non solo ad amare e curare il vostro fiore, ma a favorirne la crescita, anche nel cuore dei vostri fratelli!

Il Male non va evitato, ma eliminato...

se volete veramente essere in sintonia con la perfetta armonia del Creato. «Andate dal popolo e dite: voi udrete con i vostri orecchi, ma non intenderete; guarderete con i vostri occhi, ma non vedrete...perchè il cuore di questo popolo si è fatto insensibile ». (*Atti 28 - 26, 27...*) Portate la Mia Vita, a chi cerca la morte! Diffondete la Mia pace, a chi è nella tribolazione! Riscaldete con il Mio Amore, chi conosce ora, solo il freddo della violenza bellica. IO sono Gesù, il Buon Pastore.